

MINISTERO DELLA DIFESA

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE DELLE LEGGI PLURIENNALI

- Legge 6 agosto 1984, n. 456
- Legge 21 dicembre 1978, n. 863
- Legge 15 dicembre 1990, n. 396
- Legge 19 luglio 1993, n. 237
- Legge 22 dicembre 1984 n. 887

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6.08.1984, N. 456

1. PREMESSA

a. Natura e finalità dell'intervento

La Legge 6 Agosto 1984, n. 456 ha avuto lo scopo di inscrivere nel bilancio della Difesa uno stanziamento pluriennale (996 Mld. per gli esercizi finanziari dal 1983 al 1989) da impiegare per la realizzazione dei sottoelencati programmi di ricerca e sviluppo d'interesse nazionale, da effettuare anche in collaborazione con altri Paesi, nei settori aeronautici e delle telecomunicazioni:

- velivolo ad ala fissa con compiti primari di supporto alle forze di superficie e secondari di concorso alla difesa del territorio (AM-X) ;
- aeromobile ad ala rotante nella versione di difesa antisommergibile (EH-101);
- sistema campale di trasmissioni e informazioni, con il compito di soddisfare le esigenze di collegamento ed acquisizione di dati informativi a livello di corpo d'armata (CATRIN).

La quota di spesa per ciascuno degli esercizi finanziari successivi al 1984 e' stata determinata annualmente con la legge finanziaria.

b. Durata dei programmi e relativi stanziamenti

1) PROGRAMMA AM-X

L'importo di 470 Mld. e' così ripartito :

- . esercizio 1984 (compresa quota 1983) mld. 240
- . esercizio 1985 mld.60
- . esercizio 1986 mld.10
- . esercizio 1987 mld.35
- . esercizio 1988 mld.66
- . esercizio 1989 mld.59

Totale mld. 470

2) PROGRAMMA EH-101

L'importo complessivo di mld.300 e' così ripartito:

- . esercizio 1984 (compresa quota 1983) mld. 100
- . esercizio 1985 mld. 60
- . esercizio 1986 mld. 10
- . esercizio 1987 mld. 85
- . esercizio 1988 mld. 41
- . esercizio 1989 mld. 4

. Totale mld. 300

3) PROGRAMMA CATRIN

L'importo complessivo di Mld.226 e' così ripartito:

- . esercizio 1984 (compresa quota 1983) mld.20
- . esercizio 1985 mld.60
- . esercizio 1986 mld.10
- . esercizio 1987 mld.85
- . esercizio 1988 mld.41
- . esercizio 1989 mld.10

.Totale mld. 226

2. SITUAZIONE ATTUALE DI CIASCUN PROGRAMMA

a. PROGRAMMA AM-X

1) Generalità.

Il "programma AM-X" è nato intorno alla metà del 1977 dopo l'emissione, da parte dello SMA, di un dettagliato requisito militare per la realizzazione di un cacciabombardiere ricognitore leggero. Il programma AM-X ebbe inizio come programma nazionale.

A seguito della partecipazione del Brasile, il programma AM-X è stato trasformato da nazionale a programma congiunto e sono stati definiti quindi anche i nuovi impegni finanziari.

2) Composizione del Comitato.

Il Comitato è costituito dal Ministro della Difesa o da un Sottosegretario di Stato suo delegato, che lo presiede, ed è costituito da:

- un Magistrato del Consiglio di Stato ed un Magistrato della Corte dei Conti, non impegnati in altri incarichi;
- Presidente o Vicepresidente del Consiglio Superiore delle FF.AA., Sezione Aeronautica;
- Direttori Generali delle Costruzioni, delle Armi ed Armamenti Aeronautici e Spaziali, degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni;
- Direttore dell'ufficio Centrale Allestimenti Militari;
- Direttore Generale della Produzione Industriale o da un delegato;
- un ufficiale generale designato dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica;
- un funzionario del Ministro del Tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore;
- un rappresentante del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;
- un rappresentante del Ministro degli Affari Esteri;
- un rappresentante del Ministro delle Partecipazioni Statali;
- Segretario Generale del Ministero della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti (o da un ufficiale generale o ammiraglio da lui delegato),
- un Avvocato dello Stato.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un ufficiale designato dal Ministero della Difesa, coadiuvato da due dipendenti dello stesso Ministero.

I membri del Comitato sono nominati con decreto dal Ministro della Difesa.

3) Attività del Comitato nel periodo 1.1.1995 - 31.12.1995

Nel periodo in esame è stato sottoposto ed approvato dal Comitato un progetto di contratto relativo allo studio di fattibilità di una variante del velivolo AM-X, denominato AMX-.

4) Riepilogo dei contratti degli impegni internazionali e dello sviluppo pluriennale degli oneri.

a) SITUAZIONE RELATIVA AL PERIODO 1.1.1995 - 31.12.1995

È stato impegnato il contratto citato al punto 3 che ha comportato un onere di mld. 4,41.

b) SITUAZIONE COMPLESSIVA

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU per un importo complessivo di Mld. 975,13 (compresi revisione prezzi e differenza cambi). Per il completamento del programma sono previste, sino al 1998 altre spese per mld. 63,14.

Il programma, ha quindi, un costo complessivo presunto, fino al 1998, di Mld 1.038,27.

5) Settori interessati alle forniture.

Alle forniture sono interessate ditte italiane ed estere operanti nel settore aeronautico, motoristico, ed elettronico.

Il lavoro viene svolto in Italia per il 70% circa.

Le d

itte italiane non hanno sede in regioni del Mezzogiorno.

6) Stato di attuazione del programma.

La Fase di Sviluppo del programma AM-X fu suddivisa in tre sottofasce successive.

La prima sottofase prevedeva essenzialmente oltre allo svolgimento di attività proprie di sviluppo, la costruzione di n° 4 prototipi di cui n° 3 in versione base e n° 1 (il quarto) in variante brasiliana e attività di volo per un totale di 177 voli, di cui 27 peculiari della variante brasiliana.

La seconda sottofase prevedeva sia il completamento delle attività peculiari dello sviluppo sia la costruzione di ulteriori n° 2 prototipi (di cui uno in variante brasiliana), sia attività di volo per un totale di 393 voli di cui n° 43 specifici della variante brasiliana; per il raggiungimento dell'Initial Operation Clearance (IOC) sono stati inoltre previsti ulteriori 300 voli (per un totale quindi di 870 voli).

La terza sottofase prevedeva l'esecuzione di altri 570 voli per il raggiungimento delle Final Operational Clearances (FOC) al fine di rendere il sistema d'arma AM-X pienamente operativo. Nella terza sottofase era compreso il conferimento delle FOC anche alla versione biposto.

Sono stati inoltre stipulati altri due contratti relativi ad attività aggiuntive e di sviluppo per il conferimento di ulteriori capacità operative che hanno poi costituito la configurazione base del 3° lotto di velivoli.

7) Sviluppi futuri.

Nel prosieguo dell'evolversi dell'esigenza tecnica ed operativa, anche in funzione della "minaccia futura", sono prevedibili attività fra cui:

- attività aggiuntive di interesse degli SS.MM., alcune già finalizzate ed altre da definire.
- integrazione sul velivolo AM-X dell'armamento specifico ed integrazione di nuove configurazioni di armamento.
- integrazione sul velivolo AM-X dei sistemi JTIDS, GPS, NIS, etc.

8) Incremento costi del programma.

La legge ha assegnato fondi per Mld. 470 mentre le spese effettivamente sostenute e previste sino al 1998 ammontano a Mld. 1.038,27.

I fondi messi a disposizione dalla Legge sono risultati insufficienti in quanto:

- la legge 456/84 ha approvato il programma prevedendo però un finanziamento fisso, non aggiornabile neanche con il tasso di inflazione;
- il finanziamento e' riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della Legge stessa, avvenuta circa tre anni dopo la stima degli oneri della impresa;
- la lievitazione dei costi di acquisizione nel settore aeronautico ha talvolta superato lo stesso tasso di inflazione;
- il rapporto di cambio della Lira (interessante l'aspetto contratti motori) con il dollaro si é mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere per la realizzazione del programma, pari a Mld. 568,2, e' stato e verrà sostenuto dall'Aeronautica, attingendo ai fondi del bilancio ordinario.

b. PROGRAMMA EH 101

La fase di R/S dell'elicottero è stata di fatto completata nel 1994.

c. PROGRAMMA CATRIN.**1. Generalità.**

Il programma CATRIN ha lo scopo di approvvigionare il prototipo di un sistema pilota campale di trasmissioni ed informazioni che assicuri a livello Corpo d'Armata:

- la sorveglianza del campo di battaglia e l'acquisizione degli obiettivi in profondità nel dispositivo nemico, impiegando:
 - sensori di tipo diversificato, installati anche su piattaforme aeree;
 - appositi centri per la raccolta, correlazione e diffusione dei relativi dati;
- l'avvistamento "tattico" ed il comando ed il controllo delle componenti d'Artiglieria contraerei e dell'Aviazione dell'Esercito;
- un sistema di trasmissioni sicuro, dotato di alta capacità di sopravvivenza alle offese del nemico ed in grado di adeguarsi rapidamente alla situazione "tattica".

A tal fine il CATRIN è articolato nei seguenti tre sottosistemi, strettamente integrati nelle tecniche e nelle procedure:

- sottosistema di trasmissioni Integrate (SOTRIN);
- sottosistema di sorveglianza e acquisizione obiettivi (SORAO);
- sottosistema di avvistamento tattico comando e controllo (SOATCC).

Si tratta di un sistema campale caratterizzato da elevato indice di mobilità e flessibilità, idoneo anche ad essere impiegato per la gestione di situazioni di emergenza connesse con esigenze di protezione civile.

Il Sistema, oltre che ad esigenze militari nazionali, risponde anche ad esigenze prioritarie stabilite nel quadro dell'Alleanza Atlantica, consentendo l'armonica condotta di operazioni congiunte con unità alleate.

2. Composizione del Comitato

Il Comitato è presieduto dal Ministro della Difesa o da un Sottosegretario di Stato suo delegato, ed è costituito da:

- un Magistrato del Consiglio di Stato e da un Magistrato della Corte dei Conti non impegnati in altri incarichi;
- Presidente o Vicepresidente del Consiglio Superiore delle FF.AA., Sezione Esercito;
- Direttori Generali di MOTORDIFE, AMAT, COSTARMAEREO e TELECOMDIFE;
- Direttore dell'Ufficio Centrale Allestimenti Militari;
- Direttore Generale della Produzione Industriale o da un delegato;
- un ufficiale generale designato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito;
- un funzionario del Ministero del Tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore;
- un rappresentante del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;
- un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri;
- un rappresentante dell'ex Ministero delle Partecipazioni Statali;
- Segretario Generale del Ministero della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti (o un ufficiale generale/ammiraglio da questi delegato);
- un Avvocato dello Stato.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un ufficiale designato dal Ministro della Difesa, coadiuvato da due dipendenti dello stesso Ministero.

I membri del Comitato sono nominati con decreto del Ministro della Difesa.

3. Attività del Comitato nel periodo 1 Gen. '95 - 31 Dic. '95

Nel corso del 1995 il Comitato si è riunito il 12 luglio 1995.

4. Riepilogo generale dei contratti e degli impegni internazionali e sviluppo pluriennale degli oneri.**a. Situazione relativa al periodo 01. gen. '95 - 31. dic. '95.**

Nel periodo in esame non sono stati stipulati contratti ed impegni internazionali.

b. Situazione complessivi.

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU, per un importo complessivo di 917 mld.

La sperimentazione e realizzazione del sistema pilota si concluderà presumibilmente nel 1997.

5. Settori interessati alla fornitura

Alle forniture è interessato un consorzio legalmente costituito da ditte italiane.

Il Consorzio si avvale, inoltre, di altre qualificate ditte italiane.

6. Stato di attuazione del programma

Il contratto "CATRIN" è divenuto operante nel 1987. Nei primi sette anni di attuazione le attività sono state essenzialmente incentrate su:

- intensi scambi di informazioni tra responsabili industriali e militari per il perfezionamento di conoscenze dottrinali e procedurali riguardanti i settori interessati;
- definizione delle specifiche tecniche relative ai singoli materiali indispensabili per proseguire l'attività di sviluppo;
- definizione delle specifiche generali dell'intero sistema;
- impostazione concordata di un sistema di pianificazione reticolare per consentire all'industria di procedere nei tempi e nei modi contrattuali allo sviluppo del sistema ed all'Amministrazione della Difesa di effettuare tutte le indispensabili azioni di verifica e controllo delle singole fasi di sviluppo del programma stesso;
- definizione dei piani e procedure per il controllo della qualità e verifica dell'idoneità delle singole industrie a garantire il pieno rispetto delle procedure.
- stipula di atto aggiuntivo essenzialmente per la standardizzazione della rete informativa tra i calcolatori (anno 1991, onere di circa 20 mld.);
- realizzazione da parte del Consorzio dei complessi preprototipici.

Nel 1995 È iniziata la fase terminale dello sviluppo del prototipo.

7. Sviluppi futuri

Il sistema pilota CATRIN, pur consentendo tutte le sperimentazioni e simulazioni operative a livello Corpo d'Armata, non è in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasmissione ed informative di tale livello di Comando.

Occorrerà quindi prevedere un programma di completamento e integrazione, il cui onere finanziario, (valutato nel 1985 intorno ai 700 mld.), potrà essere esattamente definito solo in prossimità della conclusione della sperimentazione e della realizzazione del sistema pilota (anno '98).

8. Incremento costi del programma

La legge ha assegnato fondi per 226 mld. mentre l'impegno di spesa effettivamente sostenuto sino al 1995 ammonta a 917 mld..

I fondi messi a disposizione dalla legge sono risultati insufficienti in quanto:

- la legge ha approvato il programma prevedendo un finanziamento fisso, non aggiornabile neppure del tasso di inflazione;
- il finanziamento è stato riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della legge stessa, avvenuta alcuni anni dopo la stima degli oneri dell'impresa;
- i costi nel settore degli armamenti sono lievitati in misura maggiore a quello del tasso di inflazione.

Il maggior onere di 711 mld. è stato sostenuto dall'Esercito, attingendo ai fondi dal proprio bilancio ordinario.

Ciò ha comportato il rinvio di altri programmi di Ammodernamento della F.A. di notevole importanza, previsti sui fondi del bilancio ordinario.

3. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE COMPLESSIVE.

I due programmi di ricerca e sviluppo hanno raggiunto, a tutto il 1995, un costo di Mld. 1.892,13 (975,13 per l'AM_X e 917 per CATRIN) mentre il relativo finanziamento di legge era di Mld.696 (470 per l'AM_X e 226 per CATRIN)

L'insufficiente finanziamento e' deriva dal fatto che:

- la legge 456/84 ha approvato i programmi prevedendo finanziamento fissi, non indicizzabili;
- il finanziamento e' stato riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della legge stessa, avvenuta circa 3 anni dopo la stima degli oneri delle imprese ;
- la lievitazione dei costi nel settore degli armamenti ha superato il tasso di inflazione;
- il rapporto di cambio della lira con il dollaro si e' mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere di mld. 1.196,13 e' stato sostenuto dalle FF.AA., attingendo ai fondi stanziati sul loro bilancio ordinario.

Cio' ha comportato il rinvio di altri programmi di notevole importanza, inizialmente pianificati dalle FF.AA. sui fondi del loro bilancio ordinario.

LEGGE 21/12/1978 N. 863**realizzazione rete nazionale per il rilevamento
dati meteorologici via satellite****A. PRIMA PARTE****1. Natura e finalità.**

Trattasi di un intervento già finalizzato teso a sviluppare, in campo intereuropeo, un sistema di stazioni in grado di utilizzare ed integrare i dati meteorologici forniti dal satellite "METEOSAT", allo scopo di ampliare le capacità di studio e di ricerca nel settore e di fornire una maggiore e precisa mole di informazione da utilizzare per le attività relative alla previsione del tempo.

2. Ammontare e durata del programma.

La Legge n. 863 ha previsto uno stanziamento di miliardi 2,5 nell'anno 1978 per la realizzazione del sistema di stazioni, peraltro già realizzato.

Ha previsto, inoltre, che per ciascun anno finanziario successivo alla realizzazione del sistema, debba essere stabilita la somma occorrente alla sua gestione.

Allo stato attuale risultano erogati finanziamenti per complessivi 20,82 miliardi.

3. Procedure previste dalla Legge.

La Legge n. 863 non prevede particolari procedure amministrative.

B. SECONDA PARTE**1. Dati contabili.**

I dati contabili sono contenuti nella scheda allegata.

2. Stato di avanzamento dei programmi.

Il programma per la realizzazione della rete di stazioni è stato avviato nel 1980.

Allo stato attuale l'intera rete di stazioni è stata completata e realizzata e, quindi, risulta operativa a tutti gli effetti.

LEGGE 15.12.1990, N.396 “RILOCALIZZAZIONE DELLE CASERME CAVOUR E MONTEZEMOLO DI ROMA”

Nell'ambito della legge era prevista la rilocalizzazione delle caserme Cavour e Montezemolo sull'area dell'aeroporto di Centocelle per la quale il D.L. 30.12.1988, n.552 aveva stanziato 70 miliardi.

Al 31.12.1995 la somma stanziata è stata interamente impegnata; i pagamenti effettuati ammontano a 18,80 miliardi e sono pari a circa il 26,9% dell'impegnato.

I lavori sono suddivisi in 3 comparti.

I comparti “B” e “C” risultano realizzati rispettivamente al 92% e al 24,7%.

I lavori concernenti il comparto “A” sono stati riappaltati in danno con contratto stipulato nel gennaio 1996. L'approvazione del contratto è stata sospesa a seguito di ordinanza del TAR del Lazio che ha accolto istanza di sospensiva da parte di ditte ricorrenti. Si presume che l'iter approvativo potrà essere perfezionato entro l'anno.

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 ARTICOLO 6 "INTERVENTI PER LA
RAZIONALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE
PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA BELLICA"

A. - **Parte prima.**

1. - **Natura e finalità del programma.**

Acquisizione, nell'ambito di un programma di interventi per l'ammodernamento delle Forze Armate, di 4 unità navali classe LUPO (comma 1) con relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

2. - **Ammontare e durata del programma.**

Per le predette finalità l'Amministrazione della Difesa è autorizzata dalla legge (comma 2) ad assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, per la componente navale, e dal 1994, per la componente elicotteristica, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di 100 miliardi, con decorrenza 1993, e di 150 miliardi, con decorrenza 1994, per un ammontare complessivo di 2.500 miliardi.

3. - **Procedure previste dalla legge.**

La legge non prevede, per quanto attiene il programma in questione, alcuna specifica procedura.

B. - **Parte seconda.**

1. - **Dati finanziari.**

In allegato è riportato il quadro contabile relativo alla legge in oggetto (articolo 6, comma 1, 2 e 3) riferito alla data del 31.12.1995.

2. - **Stato di attuazione della legge.**

Le risorse finanziarie assegnate concernono l'acquisizione di:

- n.4 unità navali, incluso relativo supporto logistico, per un importo globale di 2.110,0 miliardi (EE.FF. 1993-2003);

- munizionamento convenzionale e missilistico per un importo globale di 195,0 miliardi (EE.FF. 1994-2003);
- n.5 elicotteri AB-212, incluso il relativo supporto logistico, per un importo globale di 195,0 miliardi (EE.FF. 1994-2003).

Il contratto iniziale di acquisizione delle 4 unità navali è operante (registrato alla Corte dei Conti il 25.04.1994) e prevede una spesa complessiva di 2.032,405 miliardi ripartita in quote annuali come di seguito indicato:

- E.F.	1993	= 100,0 miliardi;
- EE.FF.	1994-2002	= 203,24 miliardi;
- E.F.	2003	= 103,2 miliardi.

In fase di pagamento delle quote di mutuo relative agli ee. ff. 1993 e 1994, previste nel ruolo di spesa fissa acceso a fronte del predetto contratto, l'Ufficio preposto alla liquidazione ha imputato il complessivo importo (303,24 miliardi) sulla competenza dell'e.f. 1994 relativa all'intero programma (250 miliardi) ricorrendo all'utilizzo solo parziale della quota disponibile nell'e.f. 1993. Conseguentemente, dovendo rispettare il limite fissato dalla legge n.237, è nata la necessità di rimodulare i limiti di impegno annuali previsti dal D.M. 17.12.1993 per consentire l'assunzione dei restanti impegni di programma.

La richiamata rimodulazione, che non ha comportato variazioni nell'ammontare complessivo delle risorse assegnate dalla legge (2.500 miliardi), è stata approvata con D.M. 10.04.1996 e ridefinisce gli impegni pluriennali nei sottoindicati termini:

- per l'acquisizione delle 4 unità navali e relativo supporto logistico:

E.F.	1993	= 100,0 miliardi;
E.F.	1994	= 250,0 miliardi;
E.F.	1995	= 211,0 miliardi.
E.F.	1996-2002	= 206,125 miliardi per ciascun e.f.;
E.F.	2003	= 106,125 miliardi.

per un importo globale di 2.110,0 miliardi;

- per l'acquisizione del munizionamento convenzionale e missilistico:

E.F.	1995	=	39,0	miliardi;
E.F.	1996-2003	=	19,5	miliardi per ciascun e.f.;

per un importo globale di 195,0 miliardi.

Per quanto attiene il contratto di acquisizione del munizionamento convenzionale e missilistico il Decreto di impegno, in linea con la nuova disponibilità di risorse dettate dal richiamato D.M. 10.04.1996 di rimodulazione, è in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

Esso prevede una spesa complessiva di 193,003 miliardi, ripartita secondo i seguenti impegni annuali:

E.F.	1995	=	38,6	miliardi;
E.F.	1996-2003	=	19,3	miliardi per ciascun e.f..

Tutte le 4 unità navali, per le quali sono in corso di definizione e studio alcuni minori lavori di adeguamento e completamento delle dotazioni, sono entrate in servizio.

I contratti relativi all'acquisizione del munizionamento e dei 5 elicotteri AB-212 non sono stati ancora perfezionati.

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE N. 887 DEL 1984**

**REALIZZAZIONE DEL PROGETTO F.I.O. 1985, N.16 - DELIBERA.CIPE DEL
6.12.1986 E PROGETTO F.I.O. 1986, N.31**

Infrastrutture addestrative per Sott.li A.M. aeroporto di Capua - I e II lotto.

Lo stanziamento di 60,35 miliardi per il I lotto - progetto n.16 - è stato interamente impegnato e le opere già realizzate. La situazione dei pagamenti effettuati è di 59,67 miliardi con una percentuale del 98,9% al 31.12.1995.

Il II lotto - progetto n.31 - è stato ammesso al finanziamento per 90,80 miliardi con delibera CIPE del 12.05.1988. Di tale somma sono stati assegnati 85,49 miliardi ed impegnati 79,49 miliardi, con una situazione pagamenti di 65,90 miliardi pari a circa l'83% dell'impegnato.